



CITTÀ DI CHIVASSO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

AA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 29/03/2021

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2020 – RIAPERTURA TERMINE DI CONSEGNA DA PARTE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE DELLE AUTOCERTIFICAZIONI DI CUI ALL'ART. 23 COMMI 10 E 11 DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 28 SETTEMBRE 2020

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **Marzo**, alle ore **21:00**, convocato per decisione del presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in videoconferenza, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

	Cognome e Nome	P	A		Cognome Nome	P	A
1	CASTELLO CLAUDIO	X		10	DE COL ANNALISA	X	
2	PIPINO GIOVANNI	X		11	BUO CLAUDIA	X	
3	SCINICA GIOVANNI PASQUALE	X		12	DORIA MATTEO	X	
4	PEROGLIO CRISTINA	X		13	CICONTE DOMENICO		X
5	VERDINI SERENA	X		14	SAVINO FEDERICO	X	
6	PERFETTO ALFONSO	X		15	PASTERIS ADRIANO	X	
7	TRONO ANNA	X		16	MAROCCO MARCO	X	
8	MARINO ANTONIO	X		17	CIPOLLA FABIO	X	
9	SCARANO DOMENICO	X					

Assistono alla seduta, collegati anch'essi in videoconferenza, gli Assessori SIRAGUSA TIZIANA, BARENGO DOMENICO, CENTIN PASQUALE, CASALINO CHIARA

Assume la presidenza Il Presidente del consiglio Giovanni Pipino

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dr.ssa Giuseppina De Biase

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza e rispettati i criteri generali di trasparenza e tracciabilità individuati con proprio decreto del 23.03.2020 e s.m.i., essendo presenti n. 16 Consiglieri su n. 17 assegnati, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

L'ASSESSORE AL BILANCIO, TRIBUTI E PIANI FINANZIARI

Premesso che:

- l'art. 1 comma 639 della Lg. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha disposto l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC) composta da Imposta Municipale Propria (IMU), Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e Tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1 comma 738, della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1 comma 639, della Legge n. 147/2013 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- con *deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28 settembre 2020* è stato approvato il nuovo regolamento disciplinante la Tassa Rifiuti (TARI) a decorrere dal 1° gennaio 2020;
- l'art. 39 del vigente regolamento disciplinante la TARI, in continuità con quanto già previsto nell'art. 54 del Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC), disciplinante la TARI sino al 31 dicembre 2019, prevede che, ai sensi dell'art. 1 comma 691 della Legge n. 147/2013, fino al trasferimento definitivo delle competenze ai sensi della Legge Regionale n. 7/2012 e sue modifiche e integrazioni e della L.R. n. 1/2018, la gestione della TARI sia affidata al Consorzio di Bacino 16, sulla base di apposita convenzione;
- con *deliberazione Consiglio Comunale n. 24 del 29 giugno 2020*, è stata approvata la vigente convenzione con il Consorzio di Bacino 16 per la gestione della TARI per l'anno 2020, i cui effetti, con *deliberazione Giunta comunale n. 245 del 26 novembre 2020*, sono stati estesi mediante proroga sino al 31 dicembre 2021, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2 della stessa e dal comma 5 del sopra citato art. 39;

Richiamato l'art. 23 commi 9, 10 e 11 del vigente regolamento comunale disciplinante la TARI, ai sensi del cui disposto:

“9. In deroga alle misure di tutela per le utenze non domestiche previste con deliberazione dell'ARERA n. 158 del 5 maggio 2020, per il solo anno 2020, ai sensi dell'art. 1 comma 660 della Legge n. 147/2013, in considerazione delle misure adottate a livello nazionale e locale per contrastare la diffusione del virus COVID-19, per le utenze non domestiche sono previste le seguenti riduzioni, applicate sia alla parte fissa, sia alla parte variabile della TARI:

- a) alle utenze non domestiche sottoposte a sospensione totale o parziale dell'attività a seguito di provvedimenti nazionali o locali è riconosciuta la **riduzione del 25%**;*
- b) alle utenze non domestiche non sottoposte a sospensione dell'attività a seguito di provvedimenti nazionali o locali, ma che abbiano autonomamente deciso la momentanea sospensione della stessa è riconosciuta la **riduzione del 18 %**;*

- 10. La riduzione di cui al comma 9 lettera a) è applicata d'ufficio, sulla scorta dei codici ATECO dell'attività principale risultante alla Camera di Commercio alla data del 1 gennaio 2020, ovvero sulla scorta di eventuali ulteriori elementi utili noti agli uffici. **Entro il termine perentorio del 15 DICEMBRE 2020** i titolari delle utenze non domestiche destinatari di tale riduzione, ai sensi dell'art. 61 comma 7 del DL n. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020, dovranno presentare autocertificazione sugli appositi moduli predisposti dagli uffici, attestante di non essere beneficiari di aiuti di stato per importi complessivamente superiori alle soglie massime consentite. Contestualmente, occorrerà presentare apposita autocertificazione attestante di non essere ricomprese tra le attività, funzionali ad assicurare le filiere di cui all'allegato 1 del DPCM 22/3/2020, ovvero agli ulteriori provvedimenti nazionali o locali con i quali è stata disposta la sospensione, che hanno continuato ad esercitare, previa apposita comunicazione alla Prefettura. **Saranno oggetto di recupero le riduzioni concesse ad utenze non domestiche i cui titolari non provvederanno alla presentazione dell'autocertificazione di cui ai precedenti periodi, ovvero qualora dalla stessa risultasse il superamento delle soglie massime consentite per gli aiuti di Stato, ovvero la prosecuzione dell'attività.***
- 11. La riduzione di cui al comma 9 lettera b) è applicata su richiesta documentata degli interessati da presentare entro il **termine perentorio del 15 DICEMBRE 2020**. Entro lo stesso termine potrà essere richiesta l'applicazione della riduzione di cui al comma 9 lettera a), qualora non sia stato possibile riconoscerla d'ufficio. Le richieste di cui al presente comma saranno corredate dall'autocertificazione prevista al comma 10.”*

Preso atto che, con *determinazione n. 921 del 30/12/2020*, avente ad oggetto *“Tassa Rifiuti (TARI) anno 2020. Agevolazioni concesse ai sensi dell’art. 23 comma 9 del Regolamento per l’applicazione della TARI”* sono stati approvati gli elenchi delle utenze non domestiche alle quali sono state riconosciute le agevolazioni di cui trattasi, nello specifico:

- n. 1350 utenze (corrispondenti a 1120 contribuenti), alle quali è stata riconosciuta d’ufficio una riduzione della TARI 2020 pari al 25 %, sulla scorta dei codici ATECO dell’attività principale risultante dalla Camera di Commercio alla data del 1 gennaio 2020, ovvero di eventuali ulteriori elementi utili noti agli uffici, in quanto sottoposte a sospensione totale o parziale dell’attività stessa a seguito di provvedimenti nazionali o locali;
- n. 6 utenze non domestiche alle quali è stata applicata una riduzione della TARI 2020 pari al 18 % su richiesta documentata, in quanto non sottoposte a sospensione totale o parziale dell’attività stessa a seguito di provvedimenti nazionali o locali, ma che sono state autonomamente e momentaneamente sospese;

Rilevato che la spesa complessiva a carico dell’annualità 2020 del Bilancio 2020-2022 ammonta a complessivi 401.265,00 €, di cui 382.157,00 € (TARI) a titolo di apposita contropartita finanziaria, e 19.108,00 € (TEFA), a titolo di impegno di spesa nei confronti della Città Metropolitana di Torino;

Preso atto che, meno del 20% di tutte le utenze non domestiche alle quali è stata riconosciuta d’ufficio la riduzione del 25%, ha presentato, entro il termine perentorio del 15 dicembre 2020, l’autocertificazione prevista dal comma 10 della disposizione regolamentare, volta ad ottenere la conferma della riduzione ed attestante altresì, ai sensi dell’art. 61 comma 7 del DL n. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020, di non essere beneficiari di aiuti di stato per importi complessivamente superiori alle soglie massime consentite;

Considerato che, alla luce delle summenzionate disposizioni regolamentari, gli uffici dovrebbero provvedere a recuperare le riduzioni concesse a circa l’80% delle utenze non domestiche interessate, con conseguente ricalcolo della TARI dovuta per l’anno 2020, nonché negare i rimborsi eventualmente già richiesti;

Rilevato che la mancata presentazione dell’autocertificazione entro il 15 dicembre 2020 potrebbe essere stata causata dal tardivo ricevimento degli avvisi di pagamento del saldo 2020 (ai quali era allegato l’apposito modulo), la cui distribuzione, anche a seguito dell’emergenza epidemiologica in atto, ha subito un rallentamento;

Ravvisata l’opportunità di disporre la riapertura dei termini per la presentazione dell’autocertificazione o della richiesta previste per la conferma o il riconoscimento alle utenze non domestiche delle riduzioni TARI anno 2020, a seguito delle misure adottate a livello nazionale e locale per contrastare la diffusione del virus COVID-19, di cui all’art. 23 commi 9, 10 e 11 del vigente regolamento disciplinante il tributo, facendo coincidere la nuova scadenza con quella per la presentazione delle dichiarazioni TARI anno 2020, fissata al **30 giugno 2021** dall’art. 29 comma 6 del regolamento comunale;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in relazione all’art. 42 comma 2 lettere a) e f) del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49 del D.lgs n. 267/2000, da parte dei responsabili dei servizi interessati;

Appurato che la presente proposta è stata sottoposta al vaglio della Commissione Consiliare per la Programmazione Economica e l’Organizzazione delle Risorse Umane, Strumentali e del Patrimonio, nella seduta del 17 marzo 2021, come da verbali in atti;

Acquisito altresì il parere favorevole dell’Organo di Revisione di cui all’art. 239, c. 1° *lett b)*, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 come modificato dall’art.3 del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in L. n. 213/2012, come da verbale in atti n. 4 del 17.03.2021;

Tutto ciò premesso,

Propone al Consiglio Comunale

- 1) di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
- 2) di disporre la riapertura dei termini per la presentazione dell'autocertificazione o della richiesta previste per la conferma o il riconoscimento alle utenze non domestiche delle riduzioni TARI anno 2020, a seguito delle misure adottate a livello nazionale e locale per contrastare la diffusione del virus COVID-19, di cui all'art. 23 commi 9, 10 e 11 del vigente regolamento disciplinante il tributo, approvato con *deliberazione Consiglio Comunale n. 41 del 28 settembre 2020*, facendo coincidere la nuova scadenza con quella per la presentazione delle dichiarazioni TARI anno 2020, fissata al **30 giugno 2021** dall'art. 29 comma 6 del regolamento comunale;
- 3) di dare pertanto atto che, saranno oggetto di recupero le riduzioni concesse d'ufficio ad utenze non domestiche i cui titolari non provvederanno entro il termine perentorio del **30 giugno 2021** alla presentazione dell'autocertificazione di cui al comma 10 dell'art. 23 del regolamento, ovvero qualora dalla stessa risultasse il superamento delle soglie massime consentite per gli aiuti di Stato, ovvero la carenza degli altri presupposti per fruirne;
- 4) di dare ampia diffusione al presente atto, attraverso il sito web del Comune, i *media* ed ogni altro mezzo ritenuto utile allo scopo della maggior diffusione possibile;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000, al fine di consentirne l'immediata pubblicizzazione.

* * *

Uditi gli interventi dei Consiglieri, come da registrazione agli atti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visto lo Statuto Comunale;

Rispettate le procedure di voto previste dal decreto 23.03.2020 e s.m.i. e rispettati i criteri generali di trasparenza e tracciabilità in esso individuati,

All'unanimità dei voti favorevoli,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione come sopra trascritta.

Successivamente, per i motivi sopra esposti, con separata votazione,

all'unanimità dei voti favorevoli, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

Giovanni Pipino
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Giuseppina De Biase
Firmato digitalmente